

_Lettera_N_2866

A don Giuseppe Ronchail

*Torino ?, 15 ottobre 1878

Car.mo D. Ronchail,

1° Ti mando la lettera per l'Ab. Cauvin che leggerai per tua norma, di poi la piegherai bene e gliela farai pervenire dicendogli che la casa di Nizza e le altre tutte pregheranno per lui.

2° Studia modo di trovare qualcuno che parli per te al sig. Prefetto facendogli notare che noi siamo allieni dalla politica e che ci occupiamo di raccogliere quei ragazzi che si trovano in procinto di dar lagnanze alle pubbliche autorità e per lo più sono già nell'anticamera delle prigioni.

Molti francesi sono ricoverati nelle nostre case in Italia e per diminuirne la venuta si aprono ospizi in Francia. Forse il deputato potrà giovarci. Nota anche che in ogni nazione avvi una casa madre che noi chiamiamo Ispettoria ecc.

3° Tienimi a giorno di ogni cosa, saluta il sig. Barone e gli altri amici e tutti i nostri amati giovani, specialmente l'Abate Siro Davide. Che fa? Digli che mi scriva una bella lettera.

D. Rua ti scriverà il resto.

Dio ci benedica tutti e conservi a cento anni il Sig. Audoli. Pregate tutti per me che vi sono in G. C.

Aff.mo amico

Sac. Gio. Bosco